



Comune di Ponte Nizza

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO

N. 10 DEL 26/02/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER ESECUZIONE PROVE PENETROMETRICHE E CAROTAGGI DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE "CORRADO SCABINI" ALLA DITTA GTA SRL. CIG: BA846899C9

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO CHE:

- i Comuni di Cecima e Ponte Nizza, con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali, hanno costituito l'Unione di comuni lombarda denominata "Terre dei Malaspina" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- con deliberazioni del Consiglio dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di comuni lombarda denominata "Terre dei Malaspina" da parte dei comuni di Cecima e Ponte Nizza, delle funzioni di cui all'art. 14 comma 27 lettere da A ad L bis del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, e ss.mm.ii. nonché dei servizi valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità mediante costituzione di ufficio unico;
- con la deliberazione n. 7 assunta in data 23/09/2016 dalla Giunta dell'Unione Terre dei Malaspina è stata approvata la struttura organizzativa relativa alle seguenti funzioni/servizi conferiti dai Comuni di Cecima e Ponte Nizza all'Unione dei comuni "Terre dei Malaspina";
- con la deliberazione n. 10 del 30/09/2016 della Giunta dell'Unione è stata approvata la presa d'atto trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai comuni di Cecima e Ponte Nizza ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei comuni;
- con decreto del Presidente dell'Unione n. 03 del 01/10/2016 sono stati nominati i responsabili di servizio dell'unione; ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse

umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa;

- il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione ovvero nella persona dell'Arch. Giovanni Torlaschi con decreto di nomina n. 3 del 07/06/2025;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere con l'affidamento del servizio di esecuzione prove penetrometriche e carotaggi di supporto alla progettazione dei lavori di riqualificazione del centro sportivo comunale "Corrado Scabini";

ACCERTATO che per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che, considerato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000), per lo svolgimento dello stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

ACCERTATO che la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

VISTO il comunicato ANAC del 10 gennaio 2024 che consente sino al 30 giugno 2025 di acquisire il CIG, anche al di fuori delle piattaforme di approvvigionamento digitali;

VISTA la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 7830.783.1 del corrente bilancio di previsione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che:

- è stata svolta una indagine esplorativa;
- il preventivo redatto dalla ditta GTA Srl con sede in via Aldo Moro 6 – San Martino Siccomario (PV) – Partita Iva 02015400183 è di euro 3.565,00 oltre Iva di legge;
- dopo meticolosa verifica è stata appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta GTA Srl con sede in via Aldo Moro 6 – San Martino Siccomario (PV) – Partita Iva 02015400183 in quanto è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

CONSTATATO che il suddetto operatore:

- ha fornito l'autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del medesimo decreto;
- risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 49, co. 6 del D.Lgs. 36/2023, non si rende necessario applicare il principio di rotazione poiché trattasi di appalto di valore inferiore ad € 5.000;

RITENUTO di affidare il servizio al suddetto operatore economico per l'importo di €. 2.200,00, oltre oneri previdenziali e Iva di Legge;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite adozione della sola decisione a contrarre, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a contrarre;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare un incarico di redazione dimensionamento acque meteoriche del nuovo centro del riutilizzo;
- l'oggetto del contratto è la redazione dimensionamento;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con CIG: BA846899C9 – CUP: I84J25000100005;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co. 1 del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

ACCERTATO che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

CONSIDERATO che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è l'arch. Giovanni Torlaschi;
- il suddetto RUP è anche responsabile del procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della legge 241/1990;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis della legge 241/90: "Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale

devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

- art.6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

- art. 7 D.P.R. 62/2013: “ Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;

- decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed il Codice di Comportamento;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

VISTI:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, disciplinante le procedure sotto soglia di valore inferiore a euro 140.000;

- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;

- gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;

- l'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;

- il regolamento per l'acquisizione sotto soglia di beni e servizi;

- gli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in materia di “Amministrazione trasparente”;

VISTI altresì:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- lo statuto dell'Unione;
- il regolamento di contabilità;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di esecuzione prove penetrometriche e carotaggi di supporto alla progettazione dei lavori di lavori di riqualificazione del centro sportivo comunale "Corrado Scabini" alla ditta GTA Srl con sede in via Aldo Moro 6 – San Martino Siccomario (PV) – Partita Iva 02015400183 per l'importo di euro 3.565,00 oltre Iva di Legge;
3. di impegnare la spesa di € 4.349,30, compresi oneri previdenziali e Iva, al Cap. 7830.783.1 del corrente bilancio di previsione;
4. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
5. di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
6. di aver acquisito l'autocertificazione della ditta, ai sensi dell'art. 52, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, concernente il possesso dei requisiti di partecipazione, trattandosi di un affidamento diretto di valore inferiore ad € 40.000;
7. di dare atto che, trattandosi di un appalto di valore inferiore a € 5.000, ai sensi dell'art. 49, co. 6 è consentito derogare al principio di rotazione;
8. di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a € 40.000,00, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un

apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

10. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato, ai fini della generale conoscenza, all'Albo Pretorio ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e di disporre anche la pubblicazione, ai fini della pubblicità degli atti, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 36/2023;

11. di dare attuazione agli adempimenti inerenti alla pubblicazione sul portale "Amministrazione trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 28 della legge 190/2012;

12. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online. pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento.

Il Responsabile del Servizio
F.to : Torlaschi Giovanni

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, rilascia il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento.

Comune di Ponte Nizza, lì 26/02/2026

Il Responsabile del Servizio
F.to : Torlaschi Giovanni

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art.9 comma 1 lettera A punto 2 del D.Lgs n. 78/2009).

Comune di Ponte Nizza, lì 26/02/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Stillio Ilaria

Impegni

Anno	Imp.	Codice	Cap.	Art.	Importo €
2026	37 / 3	06012	783	1	4.349,30

Accertamenti

Anno	Acc.	Codice	Cap.	Art.	Importo €

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/03/2026

Ponte Nizza, lì 16/03/2026

L'addetto
F.to : Lanfranchi Piero

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Segretario Comunale
Bellomo Daniele